

Voragine nel Naviglio Grande in località Cascina Rosa tra Vermezzo e Gaggiano

## **CONSORZIO VILLORESI SUBITO IN CAMPO PER RISOLVERE L'EMERGENZA IN TEMPI DA RECORD**

**Il Presidente Alessandro Folli: “La situazione sarà ripristinata a partire da domenica. Ma è evidente che questa nuova emergenza evidenzia la necessità di un piano di manutenzione straordinaria”**



*Milano, 7 aprile 2011 - “I tecnici del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi stanno lavorando 24 ore 24 per risolvere l'emergenza che si è verificata nel tratto di Naviglio Grande compreso tra Vermezzo e Gaggiano in località Cascina Rosa. Stanno profondendo il massimo sforzo così che l'acqua potrà essere rimessa nel Naviglio Grande a partire da domenica con la situazione che tornerà a regime da martedì”.*

*E' quanto afferma il **Presidente***

**dell'ET Villoresi Alessandro Folli** spiegando come il Consorzio abbia saputo intervenire tempestivamente per risolvere quest'ennesima emergenza, venutasi a creare a causa dello stato di degrado in cui, per troppi anni, sono stati lasciati le sponde e il fondo del Naviglio Grande.

La voragine si è aperta lungo il Canale, proprio dopo pochi giorni dopo la fine dell'Asciutta.

*“Solo la prontezza d'intervento – sottolinea il Presidente Folli – ha permesso di salvaguardare l'acqua del Naviglio di Bereguardo, che non ha quindi subito alcun disagio. Purtroppo invece per alcuni giorni mancherà l'acqua a Milano e nel Naviglio Pavese. Il personale consortile ha anche garantito la salvaguardia della fauna ittica pur in presenza di questa emergenza improvvisa”*

Il Naviglio Grande in questi giorni è stato dunque rimesso in secca parziale per consentire ai tecnici di risolvere il problema il più velocemente possibile.

*“E' evidente però – conclude il Presidente Folli – che quest'ennesima emergenza, con la quale il nostro ente si è dovuto confrontare, sia la riprova di come sia necessario pensare al più presto ad un piano di manutenzione straordinaria del Naviglio Grande.*

*Non si può andare avanti con interventi tampone perché, purtroppo, senza un programma complessivo, il rischio è che eventi come questo si ripetano ancora”.*